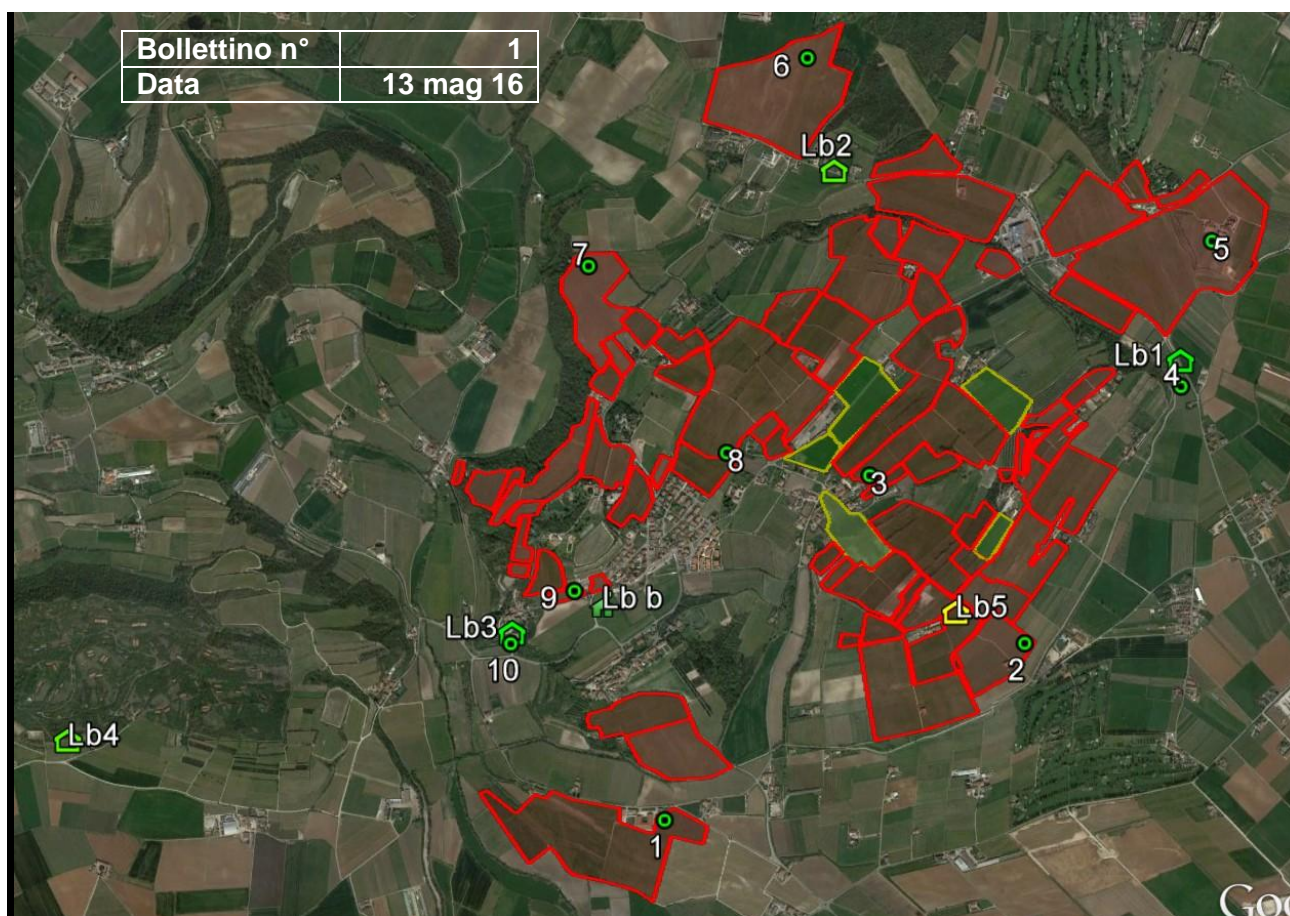


Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)

Area a confusione

In rosso i vigneti dove è stata applicata la tecnica della confusione sessuale. Si tratta di un'area di circa 250 ha in vicinanza di Custoza. I punti in verde con numero indicano la zona dove si ritiene opportuno condurre i rilievi sulla presenza delle tignole nel corso della stagione.

I simboli a forma di casetta indicano invece il collocamento di trappole per il monitoraggio degli adulti.



Monitoraggio degli adulti

- Fuori aree a confusione “trappole di riferimento”

Quest'anno le prime catture con le trappole a feromoni sono state registrate intorno al 10 di aprile. Nella maggior parte dei vigneti monitorati si registra un numero di catture piuttosto contenuto. Al momento siamo ormai in fase conclusiva del volo di prima generazione.

- Dentro area a confusione “trappole spia”

Nelle trappole collocate all'interno dell'area a confusione non sono state registrate catture. Questo è un importante indice della tenuta del sistema confusione.

Osservazioni nei vigneti di riferimento non trattati



Fuori dalle aree a confusione sono state identificate delle parti di vigneto da seguire come testimoni non trattati allo scopo di determinare lo sviluppo delle tignole e studiarne la fenologia.

Le periodiche osservazioni condotte direttamente sui grappolini rilevano la presenza di larve di prima e seconda età (L1 e L2) che hanno iniziato l'attività trofica.

Per vedere la larva L2 su grappolino vai al video <https://youtu.be/F36XnToTg7M>

Gli abbassamenti di temperatura, soprattutto crepuscolari e notturni, nonché le precipitazioni verificatesi nei giorni scorsi hanno decisamente disturbato il volo degli adulti, gli accoppiamenti e l'ovideposizione delle femmine. In genere si osserva una popolazione larvale contenuta.

Cocciniglia del corniolo (*Parthenolecanium corni*)



Sui tralci si trovano femmine di diversa età



Sotto gli scudetti delle femmine più mature si trovano già ammassi di uova

Nei vigneti colpiti da questa cocciniglia non è ancora il momento di trattare, bisogna attendere la fine di maggio – primi di giugno quando almeno il 30% delle neanidi è in fase migrante.